



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	11
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	113
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA.....	14
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL66/2014	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 7.689

totale attività = € 1.289.793

totale passività = € 3.093.158

patrimonio netto = € -1.803.365

marginale operativo lordo = € 13.779

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			0,00
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	40.346,00	28.341,00	12.005,00
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	297.663,00	297.663,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	338.009,00	326.004,00	12.005,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	6.705,00	7.319,00	-614,00
SPA.C_II - Crediti	335.145,00	302.680,00	32.465,00
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0,00
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	501.133,00	561.307,00	-60.174,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	842.983,00	871.306,00	-28.323,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	108.801,00	13.260,00	95.541,00
Totale SPA - ATTIVO	1.289.793,00	1.210.570,00	79.223,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.803.365,00	-1.811.056,00	7.691,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.817,00	16.388,00	-13.571,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	10.290,00	8.681,00	1.609,00
SPP.D - DEBITI	2.912.846,00	2.996.557,00	-83.711,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	167.205,00		167.205,00
Totale SPP - PASSIVO	1.289.793,00	1.210.570,00	79.223,00
SPCO - CONTI D'ORDINE			0,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.054.208,00	1.199.370,00	- 145.162,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.041.781,00	1.091.946,00	- 50.165,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	12.427,00	107.424,00	- 94.997,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	42,00	266,00	- 224,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	12.469,00	107.690,00	- 95.221,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.780,00	15.209,00	- 10.429,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.689,00	92.481,00	- 84.792,00

Il Conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari ad € 13.779, in linea con l'obiettivo assegnato dalla Sede Centrale e così calcolato:

Tabella 1.a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.054.208
2) di cui proventi straordinari	14.323
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.039.885
4) Costi della produzione	1.041.781
5) di cui oneri straordinari	6.079
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.596
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.026.106
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	13.779

Analizzando i risultati dell'esercizio 2017 si evidenzia il consolidamento del trend positivo che l'Ente ha avviato negli esercizi precedenti. Anche nel 2017 la gestione della parte corrente rilevata quale differenza tra valore e costi della produzione evidenzia un risultato positivo pari ad euro 12.427, anche se in diminuzione rispetto all'anno 2016, 2015 e 2014. L'utile dell'esercizio 2017 è pari ad euro 7.689, contro euro 92.481 del 2016, euro 107.551 del 2015, euro 153.584 del 2014 ed euro 85.866 del 2013.

Si prevedeva un utile al 31.12 pari ad euro 33.228, che invece risulta diminuito di euro 25.539 dal dato effettivamente conseguito.

Il miglioramento gestionale avviato e consolidato in questi anni ha permesso di garantire un ulteriore decremento del disavanzo patrimoniale di AC Venezia.

Con riguardo all'esposizione debitoria nei confronti dell'Ente federante si rileva che l'esercizio 2017 registra un importante decremento di tale voce per complessivi € 109.600, dovuta principalmente al fatto che già dal 2014 tutti i pagamenti sono effettuati con mandato RID e da due operazioni di compensazione avvenute nell'anno 2017 per l'importo di € 102.365,50.

L'esposizione nei confronti di ACI diminuisce, infatti, da euro 2.463.583,82 al 31/12/2016 agli attuali euro 2.364.578,93 al 31/12/2017.

Analizzando ora il disavanzo patrimoniale dell'Ente al 31/12/2017 raffrontato al medesimo dato dell'esercizio precedente si evince un decremento dello stesso pari all'utile di esercizio di euro 7.689.

Il disavanzo decresce, infatti, da euro 1.811.056 a 1.803.365 Tale riduzione comporta un decremento del disavanzo patrimoniale per l'esercizio 2017 pari a circa lo 0,40%, nonostante l'obiettivo di riduzione previsto dai parametri federali attualmente vigenti per gli AC di fascia corrispondente a quella di AC Venezia con riguardo al triennio 2016-2018 fosse già stato conseguito con l'esercizio 2016.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico 2017, effettuata durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stata una e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente nelle seduta del 05 dicembre 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	888.500,00		888.500,00	640.614,00	-247.886,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	412.100,00	25.040,00	437.140,00	413.594,00	-23.546,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.300.600,00	25.040,00	1.325.640,00	1.054.208,00	-271.432,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.300,00	0,00	7.300,00	6.437,00	-863,00
7) Spese per prestazioni di servizi	530.221,00	63.040,00	593.261,00	576.236,00	-17.025,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	200.000,00	-20.000,00	180.000,00	170.623,00	-9.377,00
9) Costi del personale	72.642,00	0,00	72.642,00	63.565,00	-9.077,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	17.943,00	0,00	17.943,00	9.596,00	-8.347,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000,00	0,00	1.000,00	376,00	-624,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	10.000,00	-10.000,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	394.566,00	-8.000,00	386.566,00	214.948,00	-171.618,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.233.672,00	25.040,00	1.258.712,00	1.041.781,00	-216.931,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	66.928,00	0,00	66.928,00	12.427,00	-54.501,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni			0,00		0,00
16) Altri proventi finanziari	2.000,00	0,00	2.000,00	42,00	-1.958,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-200,00	0,00	-200,00	0,00	200,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00		0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	1.800,00	0,00	1.800,00	42,00	-1.758,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0,00		0,00
19) Svalutazioni			0,00		0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi Straordinari			0,00		0,00
21) Oneri Straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	68.728,00	0,00	68.728,00	12.469,00	-56.259,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	35.500,00	0,00	35.500,00	4.780,00	-30.720,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	33.228,00	0,00	33.228,00	7.689,00	-25.539,00

Nonostante il valore della produzione abbia riportato un decremento di euro 271.432 rispetto al preventivato è stato possibile ottenere un risultato finale positivo pari ad euro 7.689, attuando una gestione molto rigorosa e oculata nel ridurre le spese correnti dove possibile; infatti il totale della voce costi della produzione passa dai preventivati euro 1.258.712 ad euro 1.041.781, realizzando un decremento degli stessi di euro 216.931. Lo scostamento del valore della produzione rispetto il preventivato è dovuto principalmente ad una corretta imputazione dei ricavi da quote sociali, infatti da quest'esercizio il ricavo è imputato per competenza e non piu' per cassa, cio' ha comportato una diminuzione pari ad euro 167.205; i proventi derivati dalla gestione del parcheggio di Punta Sabbioni, nonostante le costanti operazioni di monitoraggio e controllo dei flussi turistici, non hanno raggiunto il risultato atteso poiché puo' essere influenzato da problematiche non direttamente imputabili alla gestione.

Inoltre nell'anno hanno subito una flessione in diminuzione anche i corrispettivi derivati dal portafoglio delle Agenzia Sara Assicurazioni Spa della provincia, creando uno scostamento dal preventivato di circa il 3%.

Nei costi della produzione le voci che hanno creato il maggior scostamento dal preventivato sono:

- “ spese per prestazioni di servizi “ , tale categoria è costituita da molti sottoconti che vengono influenzati dall'andamento dei ricavi, pertanto prudenzialmente in fase di budget vengono valorizzati con stime di massima attuando in ogni caso una gestione rigorosa delle spese correnti.
- “ spese per godimento beni di terzi”, poiché in fase di redazione del budget era stato quantificato un presumibile canone di fitto per i locali destinati all'agenzia capo di Dolo, locazione che a tutt'oggi non si è ancora conclusa.
- “ Oneri diversi di gestione” il principale scostamento è dovuto dall'importo stanziato per le quote sociali, poiché anche per i costi, come per i ricavi, da quest'anno l'Ente ha imputato il costo per competenza e non più per cassa, generando un risconto attivo pari ad euro 108.801.

Per quanto riguarda le imposte preventivate sono sempre valorizzate con criteri di prudenza poiché solo in fase di chiusura bilancio la determinazione è corretta, infatti quest'anno l'Ente non avrà Ires da versare.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2017	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	90.000,00	0,00	90.000,00		-90.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	26.000,00	0,00	26.000,00	-209.250,00	-235.250,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	116.000,00	0,00	116.000,00	-209.250,00	-325.250,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00		0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00		0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	116.000,00	0,00	116.000,00	-209.250,00	-325.250,00

Il Budget degli investimenti 2017 è stato caratterizzato, a seguito di ricognizione straordinaria, dalla dismissione di molti beni obsoleti e non più in uso per un totale complessivo pari ad euro 226.617 (interamente ammortizzati); tale smaltimento è stato autorizzato con due determinate del direttore, così come previsto dal manuale delle procedure a supporto della gestione patrimoniale dei beni; inoltre durante l'esercizio sono stati eseguiti dei lavori di straordinaria manutenzione sul natante di proprietà dell'Ente e sono state acquistate due autovetture di piccola cilindrata necessarie per svolgere le attività gestionali dell'Ente per un totale di euro 17.367.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

I positivi dati economici sopra evidenziati consentono di confermare la già svolta valutazione circa la sussistenza in capo ad AC Venezia di elementi di continuità economico finanziaria tali da consentire all'Ente di perseguire il proprio riequilibrio economico patrimoniale.

Si conferma, pertanto, l'impegno teso ad un ulteriore miglioramento gestionale dell'Ente finalizzato anche all'erogazione e al potenziamento dei servizi istituzionali offerti ed all'incremento del già consistente radicamento territoriale ed istituzionale di AC Venezia.

Tutti i servizi a favore dei soci sono stati confermati, per la fidelizzazione della tessera associativa è stato promosso e consolidato il servizio di mailing ai soci in collaborazione con Aci-Rete, è stato offerto gratuitamente il servizio di Bollo Sicuro e continua il servizio di rinnovo con bollettino postale per i soci che a scadenza non hanno rinnovato.

Si sono promosse convenzioni locali e provinciali con esercizi commerciali per offrire motivi in più di adesione ad Aci.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni indirette stimolandoli alla produzione associativa. Nonostante gli sforzi l'anno si è chiuso con nr. 11.314 associazioni, -227 rispetto all'anno 2016.

L'attività della gestione del parcheggio ha registrato un incremento dei proventi prodotti rispetto l'anno 2016, per euro 11.527.

Il servizio delle tasse automobilistiche è consistito anche per il 2017 nella riscossione, nell'assistenza all'utente e nella bonifica degli archivi regionali.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato un decremento dei proventi prodotti dalle agenzie capo della provincia nonostante sia stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A.

Per la sicurezza stradale nel corso dell'anno sono continuati gli interventi di formazione del progetto Trasportaci Sicuri presso le scuole primarie in collaborazione con l'Unità territoriale di Venezia coinvolgendo nell'anno circa 250 bambini.

Nel settore sportivo l'ufficio ha rilasciato nr.165 licenze tra automobilismo e karting. La forte vocazione sportiva dell'Automobile Club Venezia ha consentito di rafforzare il senso di appartenenza al Club mettendo a disposizione le competenze e relazionandosi con Associazioni sportive e scuderie. Nel 2017 l'Ente ha svolto altresì svariate iniziative di rilevante impatto sociale e mediatico in sinergia con le Forze dell'Ordine e di Enti di Governo del Territorio, divulgando, così, non solo il valore del patrimonio automobilistico storico culturale ma anche promuovendo l'Ente nel territorio.

Anche per l'anno 2017 l'Ente ha organizzato la seconda edizione di Historic Car Venice, che è stata realizzata, questa volta, su due giornate coinvolgendo il centro cittadino di Mestre e l'isola del Lido di Venezia. Hanno partecipato all'evento un numero rilevante di

auto di particolare interesse storico e collezionistico le cui venti finaliste sono state premiate dall'Ente e fatte sfilare su chiatta in bacino San Marco.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalla Sede Centrale per il periodo 2016-2018 nella seduta del Consiglio Generale dell'Aci del 29.10.2015 si considera quanto segue:

Obiettivo Economico ≥ 0 per ogni esercizio : per il 2017 è positivo.

Obiettivo Patrimoniale: PNR al 31.12.2015 pari a -1.903.539, pertanto nel triennio la riduzione deve essere pari al 3% del PNR (valorizzato in € 57.106). Nonostante l'utile dell'esercizio 2016 abbia permesso di realizzare totalmente l'obiettivo di riduzione previsto per il triennio con l'esercizio 2017 il PNR si è ridotto ulteriormente di euro 7.689 (utile d'esercizio destinato completamente al riassorbimento del deficit patrimoniale).

Obiettivo Finanziario: l'obiettivo assegnato dalla Sede Centrale è la riduzione del 3%, nel triennio, dell'indebitamento netto verso Aci al 31.12.15 e pari ad € 2.527.135 (valorizzato in euro 75.814,05). Nel solo anno 2017 la riduzione è stata pari ad € 102.365,50 migliorando ulteriormente il raggiungimento dell'obiettivo finanziario.

Va ribadito che l'Ente in data 26 ottobre 2016 ha adottato il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2017-2019, ma che per l'esercizio 2017 il contenimento delle spese presente in bilancio non è avvenuto nel rispetto del regolamento ai sensi dell'art.2 commi 2 e 2 bis DL 101/2013 convertito nella Legge nr.125/2013. Lo scostamento rispetto il dato dell'anno 2010 non è stato osservato principalmente per le spese legate all'attività sportiva automobilistica, L'Ente con la realizzazione della seconda edizione di "Historic Car Venice" ha ritenuto opportuno investire sulle finalità istituzionali rivolte al settore automobilistico rafforzando, inoltre, i legami con le Istituzioni locali per lo sviluppo dell'evento nell'intera area metropolitana visto che nel 2017 la manifestazione ha interessato non solo l'entroterra mestrino ma è riuscito ad estendersi anche nell'isola del Lido di Venezia facendo poi sfilare le autovetture finaliste nel bacino di San Marco; i costi sostenuti per la realizzazione dell'evento nonostante siano stati decurtati delle entrate da sponsorizzazione sono di difficile raffronto con quelle a suo tempo (anno 2010) sostenute per l'organizzazione di attività sportive automobilistiche considerando che mai l'Ente negli ultimi decenni aveva creato un evento di tale importanza.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	40.346	28.341	12.005
Immobilizzazioni finanziarie	297.663	297.663	0
Totale Attività Fisse	338.009	326.004	12.005
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	6.705	7.319	-614
Credito verso clienti	211.264	227.173	-15.909
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	123.881	75.507	48.374
Disponibilità liquide	501.133	561.307	-60.174
Ratei e risconti attivi	108.801	13.260	95.541
Totale Attività Correnti	951.784	884.566	67.218
TOTALE ATTIVO	1.289.793	1.210.570	79.223
PATRIMONIO NETTO	-1.803.365	-1.811.056	7.691
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	10.290	8.681	1.609
Altri debiti a medio e lungo termine	2.817	16.388	-13.571
Totale Passività Non Correnti	13.107	25.069	-11.962
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			0
Debiti verso fornitori	2.877.914	2.960.013	-82.099
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	30.022	31.297	-1.275
Altri debiti a breve	4.910	5.247	-337
Ratei e risconti passivi	167.205		167.205
Totale Passività Correnti	3.080.051	2.996.557	83.494
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.289.793	1.210.570	79.223

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo, evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a zero. Tale indice appare non significativo in quanto risente della struttura storica dello stato patrimoniale che evidenzia un patrimonio netto negativo.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore pari a zero. Tale indice appare non significativo in quanto risente della struttura storica dello stato patrimoniale che evidenzia un patrimonio netto negativo.

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a zero. Tale indice appare non significativo in quanto risente della struttura storica dello stato patrimoniale che evidenzia un patrimonio netto negativo.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,31 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,29 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			0
Immobilizzazioni materiali nette	40.346	28.341	12.005
Immobilizzazioni finanziarie	297.663	297.663	0
Capitale immobilizzato (a)	338.009	326.004	12.005
Rimanenze di magazzino	6.705	7.319	-614
Credito verso clienti	211.264	227.173	-15.909
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	123.881	75.507	48.374
Ratei e risconti attivi	108.801	13.260	95.541
Attività d'esercizio a breve termine (b)	450.651	323.259	127.392
Debiti verso fornitori	2.877.914	2.960.013	-82.099
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	30.022	31.297	-1.275
Altri debiti a breve	4.910	5.247	-337
Ratei e risconti passivi			0
Passività d'esercizio a breve termine (c)	2.912.846	2.996.557	-83.711
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-2.462.195	-2.673.298	211.103
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	10.290	25.069	-14.779
Altri debiti a medio e lungo termine			0
Passività a medio e lungo termine (e)	10.290	25.069	-14.779
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-2.134.476	-2.372.363	237.887
Patrimonio netto	-1.803.365	-1.811.056	7.691
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	561.307	561.307	0
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-2.364.672	-2.372.363	7.691

La sopraesposta tabella da' evidenza delle variazioni che hanno interessato il capitale circolante con una rappresentazione dello stesso al 31/12/2017. Da rilevare un incremento di circolante a seguito di un modesto decremento dei crediti verso la clientela e un incremento degli altri crediti e una riduzione dei debiti verso fornitori. La posizione finanziaria netta ha un incremento quale conseguenza della dinamica sopra descritta. Da sottolineare il miglioramento del patrimonio netto a seguito del risultato di esercizio conseguito.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.039.885	1.199.370	-159.485	-13,3%
Costi esterni operativi	-962.541	-1.003.439	40.898	-4,1%
Valore aggiunto	77.344	195.931	-118.587	-60,5%
Costo del personale	-63.565	-62.866	-699	1,1%
EBITDA	13.779	133.065	-119.286	-89,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-9.596	-8.357	-1.239	14,8%
Margine Operativo Netto	4.183	124.708	-120.525	-96,6%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	42	266	-224	-84,2%
EBIT normalizzato	4.225	124.974	-120.749	-96,6%
Risultato dell'area straordinaria	8.244	-17.284	25.528	-147,7%
EBIT integrale	12.469	107.690	-95.221	-88,4%
Oneri finanziari			0	
Risultato Lordo prima delle imposte	12.469	107.690	-95.221	-88,4%
Imposte sul reddito	-4.780	-15.209	10.429	-68,6%
Risultato Netto	7.689	92.481	-84.792	-91,7%

Dalla tabella sopra riportata risulta che il decremento del valore aggiunto è determinato dal decremento del valore della produzione; i costi esterni sono diminuiti del 4,1%, mentre il valore della produzione è diminuito del 13,3%. Tale risultato ha determinato un decremento del valore aggiunto di euro 118.587 rispetto a quello conseguito nel 2016. In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per euro 4.183 con una variazione netta negativa di euro 120.525 rispetto a quello ottenuto nel 2016 (euro 124.708).

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato della gestione finanziaria e di quella straordinaria ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo di euro 12.469 realizzato nel 2017. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto

dell'esercizio che evidenzia un utile di euro 7.689 contro un utile di euro 92.481 registrato nel 2016, con un decremento del 91,70% nel 2017 rispetto al 2016.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso degli anni questo sodalizio ha dimostrato che attraverso una politica di rigore delle spese e dei controlli di gestione mirati sulle attività istituzionali e commerciali dell'Ente è possibile ridurre il disavanzo patrimoniale che era stato accumulato nelle pregresse gestioni. L'evoluzione, quindi, della gestione sarà senz'altro positiva se via via si riusciranno ad ottimizzare tutte le attività per un migliore rendimento economico.

6. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART.41 C.1 DEL DL66/2014

In conformità all'art.41 c.1 del DL 66/2014 ed in ottemperanza alla circolare Daf ACI n.935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2017 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art.09, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del DURC è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art.4 del DPR 5 ottobre 2010 n.207.



Via Ca' Marcello n.
30173 VENEZIA (VE)
P. IVA: 00185920279
C. Fisc. : 00185920279

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Anno	n.ro pagamenti 2017 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB VENEZIA
2017	207	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-14,68

Il Presidente
Avv. Giorgio Capuis